

# ONU: le restrizioni israeliane sugli aiuti a Gaza possono costituire un crimine di guerra

[/D lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[onu\\_le\\_restrizioni\\_israeliane\\_sugli\\_aiuti\\_a\\_gaza\\_possono\\_costituire\\_un\\_crimine\\_di\\_guerra/45289\\_53692](https://lantidiplomatico.it/dettnews-ONU_le_restrizioni_israeliane_sugli_aiuti_a_gaza_possono_costituire_un_crimine_di_guerra/45289_53692)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 20 Marzo 2024 09:55



Le restrizioni israeliane sull'ingresso di aiuti umanitari nella Striscia di Gaza potrebbero equivalere a una tattica deliberata, che potrebbe costituire un crimine di guerra. E' l'avvertimento che ieri l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Volker Turk , ha fatto riferendosi al rischio di carestia nell'enclave palestinese.

"La portata delle continue restrizioni di Israele sull'ingresso di aiuti a Gaza, insieme al modo in cui continua a condurre le ostilità, potrebbe equivalere all'uso della fame come metodo di guerra, che è un crimine di guerra", si legge nella dichiarazione del funzionario ONU.

## Ostacoli alla distribuzione degli aiuti cruciali

"Israele, in quanto potenza occupante, ha l'obbligo di garantire la fornitura di cibo e assistenza medica alla popolazione, in proporzione ai suoi bisogni, e di facilitare il lavoro delle organizzazioni umanitarie per fornire tale assistenza", ha ricordato Turk.

Allo stesso modo, ha precisato che la situazione di fame, inedia e carestia nell'enclave palestinese "è il risultato delle ampie restrizioni israeliane all'ingresso e alla distribuzione degli aiuti umanitari e dei beni commerciali, dello sfollamento della maggior parte della popolazione e della distruzione di importanti risorse e infrastrutture civili.W

A tal proposito, ha osservato che stanno emergendo "strategie pericolose" per affrontare la catastrofe umanitaria, in un contesto di disperazione della popolazione palestinese e di collasso dell'ordine pubblico.

"Il tempo stringe. Tutti, soprattutto coloro che hanno influenza, devono insistere affinché Israele agisca per facilitare l'ingresso e la distribuzione senza ostacoli dell'assistenza umanitaria e dei beni commerciali necessari per porre fine alla fame ed evitare ogni rischio di carestia", ha concluso Turk.

-----

**COLLABORAZIONE LAD EDIZIONI – EDIZIONI Q: *Il racconto di Suaad – Prigioniera palestinese***

*Acquistando il libro dal sito di LAD Edizioni al prezzo di 20 euro sosterrete l'Associazione Gazzella ([www.gazzella-onlus.com](http://www.gazzella-onlus.com)) impegnata nell'assistenza e nella cura di bambini palestinesi feriti da armi di guerra, principalmente a Gaza.*

Suaad Genem

# Il racconto di Suaad

Prigioniera palestinese

